

UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.: \_\_\_\_\_

FISM DISTRETTO DI VIGNOLA

Titolo :	<b>io sento che tu senti: sviluppare e migliorare il riconoscimento e la gestione delle emozioni terza fase</b>
----------	---

**Soggetto responsabile** (indicare la persona referente dell'esecuzione e della gestione dell'azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all'Ufficio Provinciale competente l'eventuale sostituzione del referente):

Nominativo	██
Ente di appartenenza:	FISM
Qualifica:	Coordinatrice Pedagogica
Recapito telefonico	██
e-mail:	██

**Argomento del sottoprogetto/azione** (indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- X 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- X 1.3 problematiche dell'infanzia
- X 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole dell'infanzia ed elementari che implicano l'utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- X 5.1 compresenza del personale
- X 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini e dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini disabili
- X 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- X 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- X 8.1 predisposizione della documentazione dell'attività svolta
- X 9.1 sviluppare, migliorare la competenza emotiva di tutti i protagonisti della scuola: personale docente ed educativo, bambini, genitori

**Intervento** (è possibile barrare entrambe le opzioni):

**X di consolidamento di un precedente intervento** (spiegare che cosa si va a consolidare):

L'intervento iniziato lo scorso anno, in un'ottica pluriennale, si pone come macro obiettivo quello di sviluppare e potenziare in tutti i soggetti della scuola (insegnanti, bambini, genitori), le competenze emotive legate al riconoscimento delle proprie e altrui emozioni anche integrando le precedenti con le più recenti teorie elaborate sull'argomento. Occorre approfondire, attraverso formazione ed esperienze sul campo le metodologie legate alla capacità delle insegnanti di <u>accogliere, sostenere, valorizzare le grandi domande dei bambini e la componente emotiva che esse suscitano.</u>
--

**Motivazione dell'intervento** (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e **indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati**. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):

La scelta di proseguire con questa seconda fase dell'intervento nasce da un'attenta analisi dei bisogni dei protagonisti delle scuole raccolti in contesti formali ed informali: collegi docenti, collegi fra scuole, assemblee con genitori, colloqui scuola-famiglia, osservazioni dei bambini e del personale docente. Negli anni sono stati proposti numerosi percorsi formativi. Su richiesta delle insegnanti spesso questi hanno avuto una forte componente pratica spendibile in contesti laboratoriali con i bambini. Rimaneva però senza risposta il bisogno e il diritto dei bambini della fascia 3-6 anni di sentire accolte le grandi domande su temi filosofici-esistenziali e le risonanze emotive che queste portano a provare. Certamente gli anni della pandemia hanno reso questo bisogno ancora più emergente. Ecco quindi che dotare le insegnanti di strumenti capaci di rispondere a questo bisogno per riconoscerlo, valorizzarlo accoglierlo è prioritario. La stessa necessità di essere ascoltati emerge dai genitori che ancora di più si trovano disorientati e in difficoltà nel dare risposte e contenimento ai propri figli. Creare contesti di benessere emotivo per insegnanti, bambini e famiglie è la priorità del progetto.

**Obiettivi** (indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi):

- migliorare la competenza emotiva dei protagonisti della scuola
- aumentare gli strumenti a disposizione delle insegnanti per riconoscere e gestire le difficoltà emotive manifestate nei comportamenti dei bambini
- migliorare il contesto educativo affinché possa creare "spazi" per una serena emotività dei soggetti che lo abitano
- migliorare in modo efficace e significativo le relazioni con l'altro (insegnante-insegnante, insegnante-genitore, insegnante-bambino) affinando competenze relazionali di attenzione, ascolto, comunicazione, interpretazione dei bisogni
- migliorare il contesto educativo, anche attraverso il miglioramento degli spazi
- personalizzare le attività educative attraverso linguaggi diversi
- accrescere interesse e coinvolgimento dei genitori nella vita della scuola
- documentare i percorsi elaborati ed attuati con diverse modalità per creare memoria storica nelle scuole.
- Accompagnare i bambini nel naturale processo di scoperta di sé, del mondo e degli altri
- Imparare a pensare "bene": sviluppare le competenze logiche argomentative, per esporre il proprio pensiero e riconoscere quello altrui
- Imparare a pensare "altrimenti": sviluppare il pensiero critico, divergente

**Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto:**

Le famiglie vengono coinvolte durante i momenti di incontro, vengono raccolti i loro bisogni formativi perché il progetto di miglioramento ne dia risposta ma non partecipano alla stesura del progetto stesso. Gli operatori (coordinatrici interne delle scuole, insegnanti, educatrici) partecipano alla progettazione del percorso di miglioramento, la stesura finale viene fatta dal coordinatore pedagogico referente del progetto che traduce le intenzioni progettuali maturate nel gruppo.

**Fasi operative:**

- **attività previste** (descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere);
- **metodologie di lavoro e strumenti previsti** (indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento):

**Attività previste**

E' previsto un momento iniziale di confronto a livello di collegio di zona, rivolto a tutti i coordinatori delle attività educative e didattiche delle scuole d'infanzia paritarie del distretto di Vignola: in questa occasione saranno concordati i focus e le azioni che si intendono affrontare in questa terza fase del progetto sulla base dei bisogni prioritari raccolti e sulla base della verifica dello scorso anno.

Successivamente le insegnanti saranno invitate a partecipare a un percorso formativo.

In corso d'anno saranno previsti percorsi laboratoriali rivolti sia ai bambini, sia ai genitori, sia a genitori e bambini insieme.

Si potrà prevedere anche il miglioramento degli spazi della scuola, quelli esterni in un'ottica di outdoor education, richiamando la valenza che lo stare fuori ha sul benessere psico-fisico ed emotivo dei bambini e quelli interni per il benessere nelle numerose ore passate in sezione.

Ogni scuola avrà poi la possibilità di coinvolgere esperti per approfondire il tema del progetto.

Si potenzierà la rete di collegamento fra scuole Fism e Centro di Consulenza per la Famiglia della Diocesi di Modena affinché, considerando il periodo di fragilità e vulnerabilità che stiamo vivendo, possa essere offerta una consulenza psicopedagogica a insegnanti e famiglie sempre in un'ottica di benessere emotivo.

Il progetto di miglioramento è poi occasione di condivisione di azioni comuni fra scuole e di visibilità sul territorio della rete delle scuole paritarie. A conclusione di questo triennio si progetterà una documentazione specifica sul percorso svolto.

Il progetto sarà monitorato dalla coordinatrice pedagogica Fism e dai coordinatori delle attività didattico-educative attraverso l'osservazione diretta e il confronto negli incontri periodici di supervisione.

**Metodologie di lavoro e strumenti previsti**

- Corso di formazione per educatrici ed insegnanti
- Osservazione dei bambini da parte delle insegnanti e dei coordinatori didattici e pedagogico
- Collegio docenti come strumento di condivisione e rilancio delle riflessioni suscitate dal percorso formativo, come luogo per la cura della sfera emotiva del personale docente, come sede per confrontarsi sulle osservazioni svolte sui bambini (dalle insegnanti e dai coordinatori)
- Serate, incontri e momenti di riflessione pedagogica per genitori
- Laboratori e percorsi gestiti da esperti per bambini, genitori ed insegnanti guidati da esperti e formatori. Se le disposizioni anti-covid non consentiranno l'ingresso di esperti nelle scuole, si privilegerà il lavoro svolto dal personale della scuola che progetterà e gestirà percorsi laboratoriali specifici e volti a migliorare il clima emotivo
- Progettazione attività
- Riprogettazione e predisposizione di spazi
- Documentazione come strumento di riflessione

**Tempi previsti dell'intervento complessivo:**

Durata: anno scolastico

Data di inizio: settembre 2022

Data di conclusione: giugno 2023

**Figure professionali coinvolte** (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

Qualifica	Ente
COORDINATRICE PEDAGOGICA	FISM MODENA
COORDINATRICI DIDATTICHE, INSEGNANTI ED EDUCATRICI DI SCUOLA	7 SCUOLE DEL DISTRETTO ASSOCIATE FISM e 3 SERVIZI EDUCATIVI FISM
ESPERTI CENTRO DI CONSULENZA PER LA FAMIGLIA (CONSULTORIO DIOCESANO)	DIOCESI MODENA
ESPERTI/FORMATORI	VARI

**Scuole pubbliche coinvolte** (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
---------------	-----------------------	----------------------	--------

**Scuole private coinvolte** (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all'intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
Scuole associate FISM:			
Don A. Verucchi - Castelnuovo R. - Montale	Scuola dell'Infanzia Paritaria FISM Parrocchiale	1	Castelnuovo R. - Montale
Maria Quartieri - Spilamberto	Scuola dell'Infanzia Paritaria FISM Parrocchiale	5	Spilamberto
Vittorio Emanuele II - Vignola	Scuola dell'Infanzia Paritaria FISM Fondazione	3	Vignola
A. Ronchi - Zocca	Scuola dell'Infanzia Paritaria FISM Fondazione	2	Zocca
Scuola dell'infanzia di via Cialdini - Castelvetro	Scuola dell'Infanzia Paritaria FISM Fondazione	3	Castelvetro
Scuola dell'infanzia di via Braglia - Castelvetro - Levizzano	Scuola dell'Infanzia Paritaria FISM Parrocchiale	2	Castelvetro - Levizzano
Ferrari - Castelnuovo R.	Scuola dell'Infanzia Paritaria FISM Associazione	3	Castelnuovo R.
San Giuseppe-Brodano di Vignola	Nido Parrocchiale	1	Vignola

**Destinatari** (ad es. bambini, insegnanti, ecc.):

Destinatari diretti		Destinatari indiretti	
Coordinatori FISM	1	Bambini	Circa 430
Coordinatrici interne	8	Genitori	Tutti quelli dei bambini frequentanti
Insegnanti/Educatori	45		

**Coinvolgimento dei destinatari** (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell'intervento):

**Educatrici, insegnanti e coordinatori**, attraverso la formazione comune e i percorsi laboratoriali, acquisiranno strumenti e competenze per progettare laboratori pensati nei contenuti e predisposti in spazi e in tempi adeguati

**I bambini** attraverso la partecipazione ai laboratori coordinati da esperti e/o coordinatrici ed insegnanti acquisiranno competenze a partire dall'esperienza diretta

**I genitori** attraverso il confronto ed il dialogo nei colloqui di sezione, individuali ed informali, nelle assemblee, nei momenti collettivi, attraverso la formazione e attraverso la documentazione

**Costi** (indicare, compilando lo schema seguente, il costo dell'intervento secondo le principali voci di spesa ammissibili e la fonte di finanziamento):

costo per voci di spesa	anno finanziario 2022
spese per personale	19.500,00
spese per materiale	11.500,00
spese di formazione	6.500,00
progettazione, monitoraggio, verifica	2.000,00
spese di gestione	1.200,00
spese per documentazione	300,00
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	<b>41.000,00</b>

<b>DI CUI</b>	
contributo richiesto	39.108,88
quota a carico degli enti locali	
contributo di altri soggetti ( __FISM__ )	1.891,12
contributo di altri soggetti ( _____ )	

**Attività di documentazione prevista** (ad es. libri, cd, ecc.):

I corsi di formazione e lo sviluppo dei progetti verranno documentati attraverso fotografie, raccolta dei materiali lasciati dagli esperti e prodotti dalle insegnanti durante i corsi.

Le singole scuole metteranno in atto una "meta-documentazione" attraverso la realizzazione di singole documentazioni che testimonino i cambiamenti avvenuti e le metodologie utilizzate per il miglioramento. Gli incontri e i collegi docenti, che avranno come oggetto di discussione e confronto le tematiche affrontate nel progetto, verranno documentati e serviranno come riflessione per ogni singola scuola.

Saranno documentate, grazie ai supporti tecnologici di ogni singola scuola, le attività che coinvolgeranno i bambini. Si coglieranno anche i feed-back che i genitori rimanderanno, nel momento in cui vedranno i documenti esposti a scuola o consegnati a casa. Sarà data visibilità ai percorsi più significativi documentati, pubblicandoli sul sito FISM di Modena. Essendo la fase conclusiva della triennalità del progetto, si penserà a una documentazione specifica che racconti l'intero percorso e i suoi esiti.

**Attività di monitoraggio prevista** (tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli **strumenti** che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la **periodicità** di utilizzo e i **soggetti** che se ne occupano):

Monitoraggio attraverso questionari di autovalutazione della qualità della didattica e valutazioni in collegio docenti all'inizio e a conclusione del progetto. Il coinvolgimento dei formatori sarà occasione di sostegno e verifica sulle attività svolte e/o di aiuto nel progettare nuove strategie didattiche e relazionali.

Inoltre si terrà costantemente monitorato il livello di partecipazione e di gradimento dei bambini nelle attività laboratoriali, uscite didattiche, ...

**Attività di valutazione** (attraverso tale attività si devono constatare e rilevare i reali effetti prodotti dall'intervento sui destinatari, riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti. E' un processo di costruzione di senso, di valore, svolto attraverso attività di ricerca realizzate nell'ambito di un processo decisionale; è integrata alla progettazione ed implementazione poiché il suo fine è di fornire un input per il miglioramento e la riprogettazione di politiche ed interventi. Indicare con quali metodi e strumenti si intende effettuare la valutazione dell'attività posta in essere. Indicare i momenti e le fasi di valutazione, i soggetti preposti ad effettuare le operazioni di valutazione, se è previsto o meno il coinvolgimento dei destinatari ed eventualmente in quali forme):

La valutazione avverrà attraverso

II - costante e reale verifica dei processi, in itinere e a fine percorso, da parte dei soggetti coinvolti: insegnanti ed educatrici, bambini, esperti e genitori anche attraverso l'utilizzo di strumenti di valutazione

L'osservazione rispetto a

- grado di coinvolgimento delle proposte laboratoriali (sia quelle rivolte ai bambini, sia quelle rivolte a famiglie, insegnanti)
- riscontro dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi prefissati
- efficacia dell'organizzazione spaziale e temporale dei laboratori
- Condivisione delle riflessioni emerse dalle osservazioni a livello distrettuale tra insegnanti, coordinatori attività didattico educative e coordinatori pedagogici

**Beneficiario del contributo** (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

Tutte le scuole dell'infanzia e servizi FISM elencati nel presente sottoprogetto

**Gestore finanziario** (colui che riceverà il finanziamento dalla Provincia, lo gestirà per conto del beneficiario e ne renderà le spese)

Denominazione: ASSOCIAZIONE SCUOLE MATERNE NON STATALI M. ASSUNTA – FISM MODENA
Codice fiscale 94067540362
Sede Legale: CORSO DUOMO, 34 MODENA
Soggetto a ritenuta fiscale del 4% ai sensi art. 28 Il comma DPR 600/73 : NO
IBAN [REDACTED]
Banca BANCO POPOLARE VIA MONDATORA MODENA

Data 19 ottobre 2022



Firma e timbro

(don Alberto Zironi)

### INFORMATIVA

La presente rilevazione viene attuata dalla Provincia di Modena nell'ambito del 'Sistema informativo sui servizi educativi per la prima infanzia', di cui all'art. 14 della L.R. n. 19/2016 "Servizi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" e s.m. per cui la Regione, gli enti locali e i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia sono tenuti a fornirsi reciprocamente e a richiesta informazioni, dati statistici e ogni altro elemento utile allo sviluppo del sistema educativo integrato, anche ai fini dell'implementazione delle banche dati statali, nonché ai fini amministrativi finalizzati all'erogazione dei finanziamenti.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD Regolamento Generale Protezione Dati) sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).